

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XXIV

n. 34

RISOLUZIONE DELLE COMMISSIONI RIUNITE

3^a (Affari esteri, emigrazione)

4^a (Difesa)

*d’iniziativa dei senatori TONINI, VATTUONE, COMPAGNA, GUALDANI, SUSTA,
DI BIAGIO, ZELLER, BUEMI, ALICATA e LUCIANO ROSSI*

approvata il 20 agosto 2014

*ai sensi dell’articolo 50, comma 2, del Regolamento, a conclusione dell’esame
dell’affare assegnato sui recenti sviluppi della situazione irachena e sugli esiti
del Consiglio straordinario dei Ministri degli esteri dell’Unione europea del 15
agosto 2014*

Le Commissioni riunite, a conclusione dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del regolamento, dell'affare assegnato sui recenti sviluppi della situazione irachena e sugli esiti del Consiglio straordinario dei Ministri degli esteri dell'Unione europea del 15 agosto 2014,

preso atto delle comunicazioni rese, in data odierna, dai Ministri degli affari esteri e della difesa sui recenti sviluppi della situazione in Iraq, anche con riferimento agli esiti del Consiglio straordinario dei Ministri degli esteri dell'Unione europea del 15 agosto 2014;

considerato che l'occupazione di ampie porzioni di territorio iracheno e siriano sotto il controllo di forze terroristiche fondamentaliste rappresenta una seria minaccia alla sicurezza internazionale, ai sensi della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 2170 (2014), adottata nell'ambito del Capitolo VII della Carta;

manifestata viva preoccupazione per la catastrofe umanitaria che stanno subendo le popolazioni locali ed in particolare le minoranze cristiana e yazidi;

sottolineata la necessità di tutelare la natura multi-confessionale della regione che costituisce un patrimonio di civiltà e di cultura per tutto il mondo;

riconosciuta la necessità di incoraggiare la formazione di un nuovo governo iracheno in cui possano riconoscersi tutte le componenti di quel Paese, a garanzia della sua integrità territoriale;

condivisa la ferma condanna espressa dal Consiglio straordinario dei Ministri degli esteri dell'Unione europea lo scorso 15 agosto nei confronti degli attacchi perpetrati dalle milizie dell'ISIS e dagli altri gruppi armati associati, che si configurano come veri e propri crimini contro l'umanità;

impegna il Governo a dare attuazione agli indirizzi formulati dal Consiglio straordinario dei Ministri degli esteri dell'Unione europea del 15 agosto 2014, rispondendo, d'intesa con i *partner* europei e transatlantici, alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde, con il consenso delle autorità nazionali irachene.